

**DELIBERA n. 1 del 24 Gennaio 2019**

**OGGETTO: Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione di SIN S.p.A. e designazione del Presidente.**

**IL DIRETTORE**

VISTO il Decreto Legislativo 21 maggio 2018, n. 74, con il quale è stata riorganizzata l’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (di seguito AGEA), ente di diritto pubblico non economico;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 18 giugno 2014, con il quale è stato approvato lo Statuto dell’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23 ottobre 2008, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l’innovazione, con il quale è stato approvato il Regolamento del Personale dell’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, in data 2 maggio 2008, con il quale è stato approvato il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Agea;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali in data 14 settembre 2016 con il quale il dott. Gabriele Papa Pagliardini è stato nominato Direttore dell’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura;

VISTO l’art. 15 del d.lgs. n. 173/98, che qualifica i servizi del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) come servizi di interesse pubblico ed obbliga tutte le amministrazioni pubbliche operanti nel comparto agricolo e agroalimentare ad avvalersi di tali servizi;

VISTO il d.lgs. 29 marzo 2004, n. 99 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per la semplificazione amministrativa in agricoltura e, in particolare, l’art. 10 bis con l’incarico all’AGEA di costituire una società a capitale misto pubblico-privato, con partecipazione pubblica maggioritaria, alla quale affidare la gestione e lo sviluppo del SIAN;

VISTO l’atto notarile del 29 novembre 2005 con cui è stata costituita la società SIN S.r.l. (SIN) con capitale sociale interamente sottoscritto dall’AGEA;

VISTO il bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. S49 dell’11 marzo 2006-ID:2006-051591, nonché sulla G.U.R.I. n. 89 del 15 aprile 2006, con il quale l’AGEA ha bandito la gara per l’individuazione del socio privato di minoranza della SIN srl;

VISTO il parere n. 456/2007 del Consiglio di Stato, Sez. II, che ha ritenuto la compatibilità dell'affidamento a SIN della gestione del SIAN con la normativa comunitaria e nazionale e l'ammissibilità, nel caso di specie, del modello della società mista (pubblico/privato);

VISTA la deliberazione n. 16 del 24 agosto 2011 con la quale il Commissario AGEA, a seguito di consultazione dei Soci effettuata l'11 agosto 2011 sulla trasformazione della SIN S.r.l. in S.p.A.;

VISTO il verbale dell'Assemblea straordinaria di SIN del 25 agosto 2011 in cui è stata deliberata la trasformazione di SIN da S.r.l. in S.p.A.;

VISTO il D.L. n. 78/2010, convertito nella L. 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 195, recante determinazione dei limiti massimi del trattamento economico comprensivo a carico della finanza pubblica per i rapporti di lavoro dipendente o autonomo;

VISTO il Titolo V "Delle Società" del C.C., ed in particolare gli artt. 2328, 2378, 2389 e 2449;

VISTO l'art. 15 dello Statuto della SIN S.p.A., ai sensi del quale "La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, dei quali tre sono nominati dal socio pubblico AGEA, ai sensi dell'art. 2449 C.C. ...*“il Consiglio di Amministrazione nomina il Presidente e l'Amministratore Delegato tra i membri nominati dal socio pubblico AGEA ai sensi dell'art. 2449 C.C.”* ;

VISTO il D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, ed in particolare l'art. 4, comma 4, come modificato dall'art. 1, comma 562, lett. b) della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) e dall'art. 28, comma 1, lettera s) del D. Lgs n. 175/2016 che prevede che i Consigli di Amministrazione delle società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, devono essere composti da non più di tre membri;

VISTO il parere n. 235931 del 26 maggio 2014 reso dall'Avvocatura Generale dello Stato al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sul rinnovo del Consiglio di Amministrazione di SIN S.p.A. con il quale l'Avvocatura richiama l'art. 4, comma 4, del D. L. 95/2012, da applicarsi a SIN quale Società mista a capitale pubblico e privato;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea della Sin Spa del 12/6/2014 redatta con atto pubblico a rogito Notaio Ignazio de Franchis repertorio 107344 raccolta 27209;

VISTO l'art. 23, comma 7 del D.L. 24 giugno 2016, n.113, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n.160, che dispone "Al fine di garantire l'efficace gestione dei servizi del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) in conseguenza della cessazione del regime europeo delle quote latte, l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) provvede alla gestione e allo sviluppo del sistema informativo attraverso la società di cui all'articolo 14, comma 10-bis, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, sino all'espletamento da parte di

CONSIP Spa della procedura ad evidenza pubblica di cui all'articolo 1, comma 6-bis, del decreto-legge 5 maggio 2015, n. 51, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 luglio 2015, n. 91”;

CONSIDERATO che con contratto di cessione quote del 20 settembre 2007, Repertorio n. 24.381, Raccolta n. 6.064 del Notaio Giulio Majo, è stata venduta ad Agea l'intera quota di partecipazione di titolarità di ciascun appartenente al RTI, Socio privato di SIN S.r.l., con effetto dal 19 settembre 2016;

CONSIDERATO che con Delibera n. 11 del 27 ottobre 2016 è stato autorizzato il differimento del trasferimento ad Agea delle azioni di SIN S.p.A., al fine di garantire il primario interesse pubblico all'esecuzione del servizio, senza soluzione di continuità, da parte del Socio privato di SIN S.p.A.;

CONSIDERATO che con atto modificativo di cessione di partecipazioni sociali e costituzione di pegno del 27 ottobre 2016 del Notaio Federico Magliulo, Repertorio n. 18.084, Raccolta n. 7.125, registrato all'Agenzia delle Entrate Roma 4 il 2.11.2016, n. 32391 S.1T, i soci di SIN hanno convenuto, consensualmente, di posticipare l'efficacia del trasferimento di tutte le azioni rappresentative delle partecipazioni detenute dai Soci privati in SIN S.p.A., fino a completamento da parte di Consip S.p.A. della procedura ad evidenza pubblica di cui all'art. 1 comma 6 bis del D. L. 5 maggio 2015 n. 51, convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2015, n. 91 e sino al passaggio delle consegne al nuovo fornitore, e comunque senza soluzione di continuità sull'esecuzione del servizi, rinunciando espressamente a qualsiasi diritto conseguente alla scadenza dei termini ed apponendo pegno sulle azioni a favore di Agea;

VISTE le disposizioni contenute nel D. Lgs. 175/2016 (c.d. Testo Unico in materia di società partecipate) così come modificato a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 100/2017, cui occorre uniformarsi;

CONSIDERATO che in ossequio a dette disposizioni ed in particolare di quanto previsto dall'art. 11, comma 3 del citato D. Lgs. n. 175/2016, si rende necessario adottare, in SIN, un organo amministrativo collegiale;

CONSIDERATO che tale decisione discende dalle previsioni del bando di gara per la selezione del Socio privato di SIN ed, in particolare, dai principi cardine dei patti parasociali in essere tra i Soci di SIN che prevedono, da un lato che la governance della Società sia necessariamente nella titolarità del Socio pubblico ma che, tramite la nomina, da parte dell'Assemblea, di amministratori indicati dai Soci privati, a questi ultimi sia comunque garantita una adeguata rappresentatività nella gestione della Società;

CONSIDERATO, pertanto, che la previsione di un amministratore unico quale organo amministrativo della SIN - comportando di fatto l'estromissione dei Soci privati dall'amministrazione della Società con conseguente violazione dei citati Patti Parasociali - non consentirebbe il conseguimento di una proficua sinergia fra Socio pubblico e Soci privati, particolarmente necessaria in questa delicata fase della vita della Società;

VISTA la delibera n. 16 del 18 ottobre 2018 con la quale è stato designato il dott. Ilario Sorrentino quale componente del Consiglio di Amministrazione di SIN S.p.A., di parte pubblica;

CONSIDERATO che il dott. Ilario Sorrentino, con nota SIN n. 676 del 22 gennaio 2019, ha rassegnato le proprie dimissioni irrevocabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2385, comma 1, del Codice Civile;

VISTA la delibera n. 30 del 19 dicembre 2018 con la quale il dott. Alberto Di Rubba è stato nominato, nel Consiglio di Amministrazione di SIN S.p.A., quale componente di nomina dell'Amministrazione e designato quale Presidente della Società stessa;

CONSIDERATO che è necessario completare la composizione del Consiglio di Amministrazione di SIN S.p.A. designando il secondo componente di nomina dell'Amministrazione nella persona del dott. Giammatteo Rona;

RITENUTO di dover assicurare la gestione societaria per tre esercizi finanziari, dopo l'avvenuta approvazione del bilancio SIN dell'esercizio 2017;

RITENUTO, pertanto, che il Consiglio di Amministrazione di SIN S.p.A. debba rimanere in carica per i suddetti tre esercizi finanziari;

VISTO l'art. 2449 del codice civile e l'art. 15 dello Statuto di SIN S.p.A. del 25 agosto 2011;

#### DELIBERA

Per le motivazioni di cui alle premesse:

- di confermare la nomina del dott. Alberto Di Rubba, componente del Consiglio di Amministrazione di SIN S.p.A., di parte pubblica;
- di nominare il dott. Giammatteo Rona, componente del Consiglio di Amministrazione di SIN S.p.A., di parte pubblica
- di confermare la designazione, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto di SIN S.p.A. e dell'art. 2449 c.c., del dott. Alberto Di Rubba quale Presidente del Consiglio d'amministrazione;
- di proporre all'Assemblea che i Consiglieri nominati rimangano in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021;
- di confermare in euro 50.000,00 (cinquantamila/00) annui lordi il costo complessivo degli emolumenti spettanti a tutti gli amministratori di SIN S.p.A., ivi inclusi i compensi spettanti ai Consiglieri muniti di particolari cariche, ed in euro 10.000,00 (diecimila/00) annui lordi quelli spettanti a ciascun Consigliere;
- di chiedere la convocazione dell'Assemblea.
- 

IL DIRETTORE  
(Gabriele Papa Pagliardini)